



prot. 6536/20

19 MAG. 2020

**CORTE di APPELLO di MESSINA**  
**PRESIDENZA**

Il Presidente della Corte;

visto i propri decreti del 9 e 20 marzo 2020 e 10.4.2020 e 7.5.2020, con i quali, in accoglimento della l'istanza del dirigente UNEP n. prot. 30/2020 del 9.3.2020 - richiamate le precedenti disposizioni normative ( D.L. 23.2.2020 n.6; D.L. 2.3.2020 n.9; DPCM del 25.2.2020 del 1.3.2020 e dell'8.3.2020) e il contenuto delle circolari del Ministero della Giustizia, delle direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché la delibera del CSM del 5.3.2020 e l'ordinanza del Presidente della Regione Sicilia dell'8.3.2020 - aveva emanato, e poi prorogato fino 31.5.2020, disposizioni che regolavano l'attività dell'UNEP nella presente fase di emergenza sanitaria,

visto il decreto legge n.10 del 17.3.2020 che prevede all'art.83 che "*...dal 9 marzo al 15 aprile 2020 le udienze dei procedimenti civili e penali sono rinviate d'ufficio a data successiva al 15.4.2020...*" salve le eccezioni normativamente previste al comma 3 della citata disposizione normativa;

visto l'art.36 del decreto legge dell'8.4.2020 n.23 che ha ulteriormente prorogato all'11.5.2020 le disposizioni sopra richiamate dell'art.83 del decreto n. 10 del 17.3.2020; visto il DPCM del 26.4.2020; visti la legge del 29.4.2020 n. 27 di conversione, con modifiche, del D.L.17.3.2020 n.18 e il D.L 30 aprile 2020 n.28;

vista la circolare del 12.3.2020 (*prot. DOG.12/03/2020.0003490. ID*), avente ad oggetto "*Misure di contenimento e contrasto al contagio da COVID-2019. Attività del personale in servizio presso gli Uffici NEP*";

viste le linee guida emanate con nota del 20.4.2020 e aggiornate con nota del 6.5.2020, alla luce delle disposizioni normative primarie e secondarie nelle more intervenute;

rilevato che, con le stesse si prevede, a seguito di attenta rimodulazione, da parte del Dirigente Amministrativo, del lavoro agile che incrementi, con la necessaria prudenza e gradualità, la presenza in ufficio del personale di cancelleria: a) la trattazione, seppur con gradualità ( ad es. riduzione selettiva dei procedimenti in udienza, secondo criteri di priorità enunciati nei programmi di gestione che consenta, in una prima fase di trattazione tendenzialmente generalizzata, di testare le funzionalità degli applicativi telematici), secondo protocollo di intesa, delle udienze civili e di lavoro da remoto ovvero con scambio di note in via telematica, ad eccezione dei procedimenti che richiedono attività istruttoria in appello e quindi la presenza di soggetti, quali testi consulenti etc., diversi dai procuratori delle parti; b) la regolare trattazione dei procedimenti penali, diversi da quelli specificatamente indicati nel comma 3 con le richiamate prescrizioni di cautela, ovvero, ove possibile e secondo protocollo di intesa, con modalità da remoto;

rilevato che, pertanto, in considerazione delle emanate linee guida era stato invitato il Dirigente Unep a formulare nuove proposte sui punti sopra indicati e a predisporre - in esito alla acquisizione di una relazione individuale relativamente a ciascun progetto di *Smart Working*, con la indicazione dei risultati conseguiti e previa interlocuzione con il personale - una complessiva rimodulazione del *lavoro agile* nell'ambito dell'ufficio che preveda, in

coerenza con gli orientamenti manifestati dal DOG nelle varie circolari, e da ultimo in quella del 2.5.2020 n. prot. 0070897.U, un graduale incremento delle giornate lavorative *in* rispetto a quelle *aut*, in una ragionata articolazione del rapporto presenze/assenze, idonea a supportare prevedibili modifiche dei flussi di lavoro, conseguenti alla ripresa, seppur graduale, dopo l'11.5.2020 della attività giurisdizionale;

che nelle more, pur in vista, appunto, della riorganizzazione dell'Ufficio NEP, deve comunque precisarsi che l'urgenza degli atti non può essere considerata quella presuntivamente desumibile esclusivamente dalle ipotesi previste, come eccezione alla sospensione *ex lege* delle udienze e dei procedimenti, dall'art. 83 comma tre D.L. ma va, con prudente apprezzamento - una volta cessato tale regime successivamente all'11.5.2020 - valutata in relazione alla tipologia dell'atto e alle ragioni di urgenza addotte (ad es. alle vicende di pregresse notifiche non andate a buon fine) coerentemente con la graduale ripresa della trattazione dei procedimenti civili e penali, prevista con le richiamate linee guida;

che, pertanto, in considerazione di quanto sopra, occorre precisare, a parziale modifica del decreto del 7.5.2020, che, con riferimento ai punti a) e b) ivi previsti, l'urgenza va valutata secondo le modalità di cui sopra ed ampliare l'orario di apertura al pubblico fino alle ore 12,00, in coerenza con quanto disposto per gli uffici giudiziari, con il provvedimento di questa Presidenza e del Procuratore Generale del 4.5.2020;

P.Q.M.

a parziale modifica del decreto del 7.5.2020, dispone che fino al 31.5.2020, **nelle more degli adempimenti richiesti al Dirigente UNEP con il decreto di cui sopra e qui richiamati:**

a) *l'accesso agli Uffici UNEP di Messina sia limitato allo svolgimento di attività urgenti ed indifferibili, con la precisazione che l'urgenza degli atti non può essere considerata quella presuntivamente desumibile esclusivamente dalle ipotesi previste, come eccezione alla sospensione ex lege delle udienze e dei procedimenti, dall'art. 83 comma tre D. L. n.18/2020 e succ. modif. ma, dopo l'11.5.2020, va con prudente apprezzamento valutata in relazione alla tipologia dell'atto e alle ragioni di urgenza addotte, coerentemente con la graduale ripresa della trattazione dei procedimenti civili e penali, prevista con le richiamate linee guida;*

b) *le notificazioni a mani non saranno effettuate su richiesta della parte richiedente ma secondo la prudente valutazione del notificatore;*

c) *Per quanto riguarda gli atti di esecuzione di sfratto/pignoramento/altri atti di esecuzione, possono essere rinviati su valutazione esclusiva del Funzionario Unep e dell'Ufficiale Giudiziario in funzione dei principi richiamati dalle disposizioni normative in materia di emergenza sanitaria.*

d) *che l'orario di sportello per il ricevimento degli atti giudiziari sia ridotto **dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e** nella giornata di sabato dalle ore 9,00 alle ore 10,00.*

Messina 19.5.2020

Il Presidente della Corte  
Michele Galluccio

